

ISSR VICENZA

PORTE APERTE

Tre settimane di frequenza libera

DAL
21 SETTEMBRE

ALL'
8 OTTOBRE 2026

- Partecipa alle lezioni
- Incontra docenti e studenti
- Scopri le discipline e i corsi
- Dialoga con il direttore

**Conosci il nostro percorso
formativo universitario
nelle Scienze religiose**

www.issrvicenza.it | 0444 1497942 | issr@diocesi.vicenza.it



1 OTTOBRE

VEGLIA MISSIONARIA DIOCESANA

Santuario di **Monte Berico**
ore **20.30**

Presiede il **Vescovo Giuliano**

Testimoni:

Card. Giorgio Marengo - Mongolia
P. Ceferino Cainelli - Argentina

OTTOBRE MISSIONARIO

18 OTTOBRE

**100° GIORNATA
MISSIONARIA
MONDIALE**

L'esperienza del Campo Educatori Diocesano

Ciao, sono Luca T. e faccio parte del gruppo educatori ACR. Dal 27 al 30 agosto ho avuto la possibilità di partecipare, insieme ad altri quattro ragazzi della nostra Unità Pastorale, al campo diocesano per educatori che si è svolto a Tonezza.

Il campo è tornato a essere proposto, dopo diversi anni di assenza, l'anno scorso, con l'obiettivo di offrire a noi educatori un'occasione per fermarsi, mettersi in gioco e riflettere sul proprio modo di essere e, soprattutto, sul modo di stare accanto ai ragazzi che ci vengono affidati.

Quest'anno il tema centrale è stato quello delle relazioni, un argomento tanto importante quanto complesso, soprattutto in un periodo in cui sembra essere sempre più difficile per i ragazzi comunicare, ascoltarsi e creare relazioni autentiche. Per noi educatori è stato quindi un tema particolarmente significativo, perché ci ha portato a chiederci non solo come i ragazzi vivono le loro relazioni, ma anche come noi ci poniamo nei loro confronti.

Durante le giornate abbiamo affrontato il tema attraverso diverse attività e momenti di riflessione. In una prima parte abbiamo cercato di capire quali siano gli elementi che costruiscono una relazione e abbiamo avuto modo di metterci in discussione, osservando il nostro modo di comunicare, ascoltare e rapportarci agli altri.

Successivamente abbiamo ascoltato le testimonianze di alcune persone provenienti da realtà diverse dalla nostra. I loro racconti ci hanno permesso di conoscere esperienze e modalità differenti di relazionarsi con i ragazzi, mostrandoci nuovi punti di vista e facendoci capire quanto sia importante saper incontrare ogni persona partendo dalla sua storia e dalle sue esigenze.

Ma il campo non è stato fatto solamente di attività, riflessioni e formazione. È stato anche un'occasione per stare insieme, conoscersi meglio e creare nuove amicizie con educatori di altre unità pastorali. Tra una partita a pallavolo, una risata, una serata trascorsa insieme e i tanti momenti condivisi, abbiamo avuto la possibilità di vivere un'esperienza che va oltre il semplice percorso formativo.

È proprio questo, forse, uno degli aspetti più belli del campo: ritrovarsi insieme a persone che condividono la stessa voglia di mettersi al servizio dei ragazzi, confrontarsi, divertirsi e portare a casa qualcosa di nuovo, non solo come educatori, ma anche come persone.

Sono tornato da Tonezza con tanti spunti su cui riflettere e con la consapevolezza che essere educatore significa prima di tutto continuare a lavorare su se stessi. Per poter accompagnare i nostri ragazzi, infatti, dobbiamo essere disposti a conoscerci, metterci in discussione e imparare continuamente.

L'esperienza del campo educatori la consiglio a tutti coloro che hanno voglia di mettersi in gioco: prima di tutto con se stessi e poi come educatori, tutto ciò per poter offrire ai nostri ragazzi un servizio sempre più attento e di qualità ed essere per loro una presenza, una guida e un punto di riferimento.

Quattro giorni possono sembrare pochi, ma le persone incontrate, le esperienze vissute e le riflessioni condivise sono qualcosa che mi accompagnerà nel lungo percorso dell'essere educatore di Azione Cattolica.